

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2025, n. 316

Decreto Direttoriale (D.D.) 14 febbraio 2025 “Iniziativa a vantaggio dei consumatori, di cui all’articolo 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Articolo 7 del Decreto Ministeriale (D.M.) 31 luglio 2024. Modalità, termini e criteri per il finanziamento della Rete degli Sportelli Regionali del Consumatore 2025 e 2026”. Approvazione Piano delle attività.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE, concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta dell’Assessore allo Sviluppo Economico ed alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione della Direttrice di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DELIBERA

1. di approvare il piano delle attività di cui al Mod.2 del D.D. 14 febbraio 2025, così come riportato nell’Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare la competente Sezione ad apportare modifiche non sostanziali al suddetto piano che dovessero rendersi necessarie;
3. di individuare, quale responsabile del Piano delle attività, la dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese e di demandare alla stessa l’adozione di tutti gli atti amministrativi consequenziali e necessari al perseguimento delle finalità e degli obiettivi individuati nell’allegato Piano per la sua completa realizzazione nonché curarne la trasmissione al Ministero;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 23 del decreto

legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale “Amministrazione trasparente” – sotto sezione “Provvedimenti” – “Provvedimenti organi indirizzo politico” – “Provvedimenti della Giunta Regionale”.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Decreto Direttoriale (D.D.) 14 febbraio 2025 "Iniziativa a vantaggio dei consumatori, di cui all'articolo 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Articolo 7 del Decreto Ministeriale (D.M.) 31 luglio 2024. Modalità, termini e criteri per il finanziamento della Rete degli Sportelli Regionali del Consumatore 2025 e 2026". Approvazione Piano delle attività.

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998 in materia di "Separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa";
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e ss.mm.ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- la DGR n. 1974 del 07.12.2020 avente ad oggetto: "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 477 del 15/04/2024 avente ad oggetto: "D.G.R. 28 Luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 Gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024";
- la DGR n. 685 del 26.04.2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico all'Avv. Gianna Elisa Berlingiero;
- la DGR n. 1289 del 28.07.2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;

- la DGR n. 1576 del 30.09.2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese alla dott.ssa Francesca Zampano;
- l'Atto Dirigenziale n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Internazionalizzazione e Fiere della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese alla dott.ssa Antonella Panettieri.
- la DGR n.132 del 14/2/2025 con cui sono state disposte le proroghe degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale;
- la D.D. 013/2025/00009 con cui sono stati prorogati gli incarichi di Direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 132 del 14/02/2025;
- la Legge Regionale 15 Giugno 2023, n. 18 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

VISTI INOLTRE:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

VISTI

- La legge 23 dicembre 2000, n. 388, concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" e, in particolare, l'articolo 148, comma 1, il quale prevede che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato siano destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori;
- il decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy del 31 luglio 2024 (registrato presso la Corte dei Conti in data 12/08/2024 n. 1268) con cui sono state individuate le iniziative da finanziare con le risorse derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato per gli anni 2024 – 2026;
- l'articolo 7 (Rete degli Sportelli Regionali del Consumatore), comma 1 del predetto D.M. 31 luglio 2024 con cui è stata assegnata alla Direzione Generale Consumatori e Mercato (di seguito DGMC) del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (di seguito MIMIT) - per il biennio 2025-2026 - la somma di € 10.000.000,00 "per la realizzazione di iniziative volte a favorire l'assistenza, l'informazione e l'educazione sull'esercizio dei diritti e delle

opportunità, anche in modalità digitale, previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee, mediante sportelli fisici aperti ai consumatori in ambito regionale”.

CONSIDERATO CHE:

- le predette risorse finanziarie assegnate alla Direzione Generale Consumatori e Mercato sono state ripartite (allegato B al D.M. 31 luglio 2024) secondo i seguenti criteri: a) il 57% della somma complessiva è ripartito in proporzione alla popolazione residente in ciascuna Regione, in base ai dati ISTAT al 01 gennaio 2024; b) il 13% della somma complessiva è ripartito in proporzioni uguali tra tutte le Regioni; c) il restante 30% della somma complessiva è ripartito in proporzione al numero delle Province di ogni singola Regione rispetto al totale complessivo delle Province e che l'importo delle risorse destinato alle singole Regioni derivante dall'applicazione dei suddetti criteri unitamente all'importo totale spettante a ciascuna Regione è riepilogato nella Tabella presente all'art. 3 comma 3 del D.M. 31 luglio 2024 dal titolo "Ripartizione delle risorse finanziarie";
- nella predetta Tabella la somma destinata alla Puglia è pari ad euro € 622.777,12, somma non ancora liquidata in favore della Regione Puglia, e che potrà essere liquidata solo a seguito della presentazione del piano delle attività/proposta da parte della Regione Puglia al Ministero delle Imprese e del Made in Italy entro la data stabilita e la sua ammissione con apposito Decreto direttoriale.
- il Direttore Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica, con decreto del 14 febbraio 2025, ha stabilito che il piano delle attività deve essere strutturato garantendo almeno il 70% del finanziamento, scomputati gli oneri di verifica, alla strutturazione di una rete di Sportelli aperti al consumatore e riservando l'eventuale restante 30% alla progettualità regionale per la formazione e informazione dei consumatori; la somma assegnata ai sensi dell'art.
- il D.D. 14 febbraio 2025 stabilisce, inoltre, che la Rete a livello regionale si deve articolare in un sistema di sportelli fisici aperti ai cittadini consumatori, in grado di assicurare assistenza ed info-formazione, anche di tipo digitale con particolare riguardo nei confronti dei soggetti vulnerabili e deve essere orientata ad assicurare la diffusione sul territorio regionale della presenza di sportelli qualificati di assistenza gratuita al cittadino consumatore e utente, anche in forma aggregata;
- il D.D. 14 febbraio 2025 all'art. 5 comma 6, stabilisce, infine, che il piano delle attività, da trasmettere al Ministero entro il 31 marzo 2025, deve essere approvato, prima delle

presentazione, con atto della giunta regionale e previa consultazione dell'organo rappresentativo delle associazioni a livello regionale ove presente;

- nella Regione Puglia il predetto organo è rappresentato dalla Consulta Regionale Consumatori ed Utenti (C.R.C.U.), la quale nella seduta in video collegamento del 4 marzo 2025, giusta convocazione trasmessa a mezzo pec il 21 febbraio 2025, ha approvato ad unanimità il Piano delle attività (Mod. 2 di cui al D.D.14.2.2025).

Per quanto su esposto ed alla luce delle risultanze istruttorie, ritenuta l'esigenza di continuare nel solco tracciato per la strutturazione di una Rete di Sportelli Regionali del Consumatore quali punti qualificati sul territorio di assistenza e info-formazione per i cittadini consumatori, promuovendo e garantendo iniziative volte a favorire l'assistenza, l'informazione e l'educazione dei cittadini/consumatori sull'esercizio dei diritti e delle opportunità, anche in modalità digitale, previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee, mediante sportelli fisici aperti ai consumatori in ambito regionale, finalizzate ad innalzare il livello di tutela dei consumatori a livello regionale, si rende necessario approvare il piano delle attività di cui al mod.2 del D.D. 14 febbraio 2025, come riportato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di proseguire ed attuare i programmi per la realizzazione di iniziative volte a favorire l'assistenza, l'info-formazione sull'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee, mediante sportelli territoriali aperti ai consumatori,

avendo riguardo anche alla strutturazione della Rete degli sportelli regionali, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a), della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare il piano delle attività di cui al Mod.2 del D.D. 14 febbraio 2025, così come riportato nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare la competente Sezione ad apportare modifiche non sostanziali al suddetto piano che dovessero rendersi necessarie;
3. di individuare, quale responsabile del Piano delle attività, la dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese e di demandare alla stessa l'adozione di tutti gli atti amministrativi consequenziali e necessari al perseguimento delle finalità e degli obiettivi individuati nell'allegato Piano per la sua completa realizzazione nonché curarne la trasmissione al Ministero;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" – sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Responsabile E.Q. Affari legali, Camere di Commercio e Consumatori
Cristiano Gramatica

(firma)  CRISTIANO GRAMATICA
13.03.2025 17:28:52
GMT+01:00

La Dirigente ad interim del Servizio Commercio e Artigianato
Antonella Panettieri

(firma)  Antonella
Panettieri
13.03.2025
18:37:06
GMT+01:00

La Dirigente  one commercio, artigianato e internazionalizzazione delle imprese
Francesca Zampanò

(firma)  Zampanò
Francesca
13.03.2025
19:10:21
UTC

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA le osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico

Gianna Elisa Berlingiero

(firma)



Gianna Elisa
Berlingiero
14.03.2025
12:04:15
GMT+01:00

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore allo Sviluppo Economico ed alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed

Europei

Alessandro Delli Noci

(firma)



Alessandro Delli Noci
14.03.2025 16:26:13
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

Modello 2
Piano delle Attività

AL MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

Direzione generale consumatori e mercato

Divisione IV – Politiche, normativa e progetti nazionali ed europei per i consumatori. Cooperazione amministrativa europea.

PEC: dqcm.div04@pec.mimit.gov.it

OGGETTO: Legge n. 388/2000, articolo 148 - Iniziative delle Regioni a vantaggio dei consumatori – D.M. 31 luglio 2024, art. 7 (Rete degli Sportelli Regionali del Consumatore) - D.D. 14 febbraio 2025 (Decreto)

PIANO DELLE ATTIVITÀ

La presente dichiarazione è prodotta ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

la sottoscritta: FRANCESCA ZAMPANO			
Telefono	Cellulare	E-MAIL	PEC
0805406936		f.zampano@regione.puglia.it	servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it

in qualità di Responsabile regionale

Ufficio: Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internalizzazione delle imprese			
Regione: PUGLIA		Codice fiscale: 80017210727	
Via e N° civico: Corso S. Sonnino 177		CAP: 70100	CITTÀ: BARI
Telefono: 0805406936	E-MAIL: servizio.attivitaeconomiche@regione.puglia.it		PEC: servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, (artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. che le risorse pari ad euro 622.777,12 € di cui all'art. 3 comma 3 del Decreto, per le quali si chiede l'ammissione a contributo, sono destinate dalla Regione alla realizzazione delle Linee di attività ex art. 5, comma 1 (Linea di attività A) e comma 2 (Linea di attività B) del Decreto nelle seguenti quote:

Contributo totale richiesto	€ 622.777,12
di cui Oneri di verifica	€ 2.800,00
Per il componente ministeriale	€ 2.800,00
Per il componente regionale	€ 0,00

Totale contributo destinato alla realizzazione delle attività	€ 619.977,12	
di cui contributo per la realizzazione degli sportelli ex art. 5, co.1 - Linea di attività A	€ 619.977,12	100 %
di cui contributo per la realizzazione delle attività ex art. 5, co.2 – Linea di attività B	€ 0,00	0 %

2. **Prospetto delle spese totali a valere sul solo contributo Ministeriale (con esclusione di eventuale cofinanziamento)**

Rif. Decreto Art.8, c.1	Descrizione della spesa	Spese preventivate
Let. a	Spese per macchinari, attrezzature, prodotti	€ 16.000,00
Let. b	Spese per acquisizione di servizi	€ 96.000,00
Let. c	Spese per consulenze professionali e/o prestazioni di lavoro autonomo	€ 340.307,70
Let. d	Spese di retribuzione del personale	€ 43.674,00
Let. e	Rimborsi spese per i volontari	€ 0,00
Let. f	Oneri relativi alle attività di verifica:	€ 2.800,00
	<i>di cui per il rappresentante ministeriale</i>	€ 2.800,00
	<i>di cui per il rappresentante regionale</i>	€ 0,00
Let. g	Spese generali	€ 123.995,42
TOTALE a+b+c+d+e+f+g		€ 622.777,12

3. **Prospetto delle spese che gravano sul finanziamento sportelli ex art. 5, co.1 (linea di attività A)**

Rif. Decreto Art.8, c.1	Descrizione della spesa	Spese preventivate
Let. a	Spese per macchinari, attrezzature, prodotti	€ 16.000,00
Let. b	Spese per acquisizione di servizi	€ 96.000,00
Let. c	Spese per consulenze professionali e/o prestazioni di lavoro autonomo	€ 340.307,70

Let. d	Spese di retribuzione del personale	€ 43.674,00
Let. e	Rimborsi spese per i volontari	€ 0,00
Let. g	Spese generali	€ 123.995,42
TOTALE a+b+c+d+e+g		€ 619.977,12

- di avvalersi della facoltà prevista all'art. 8, comma 2, del Decreto circa la richiesta di ammissibilità delle spese effettuate (nel rispetto di massimo di tre mesi precedenti la pubblicazione del Decreto) sostenute in continuità con le attività finanziate ai sensi del D.D. 04 agosto 2023 approvate dalla Regione e precisamente dal 1.01.2025

4. Prospetto delle spese che gravano sul finanziamento attività ex art. 5, co.2 (linea di attività B).

Rif. Decreto Art.8, c.1	Descrizione della spesa	Spese preventivate
Let. a	Spese per macchinari, attrezzature, prodotti	€ 0,00
Let. b	Spese per acquisizione di servizi	€ 0,00
Let. c	Spese per consulenze professionali e/o prestazioni di lavoro autonomo	€ 0,00
Let. d	Spese di retribuzione del personale	€ 0,00
Let. e	Rimborsi spese per i volontari	€ 0,00
Let. g	Spese generali	€ 0,00
TOTALE a+b+c+d+e+g		€ 0,00

5. Eventuale co-finanziamento

Soggetto co-finanziatore	Importo
*****	0,00
Totale	0,00

6. che sono state effettuate le seguenti forme di consultazione con le associazioni dei consumatori regionali: con l'organo rappresentativo delle associazioni dei consumatori (secondo la Legge regionale) le cui risultanze sono riprodotte nell'atto che si allega e di cui si indicano gli estremi: verbale riunione del 4 marzo 2025 della Consulta regionale consumatori ed utenti (C.R.C.U) tenutasi in modalità da remoto.
7. che il presente piano di attività è stato approvato dalla Regione, a seguito della consultazione di cui al punto 6, con atto che si allega e di cui si indicano gli estremi:

8. che sarà effettuato, a cura della Regione, il monitoraggio delle attività e dei costi sostenuti al 31 dicembre 2025 che sarà trasmesso alla Direzione entro il 02 marzo

2026.

9. che per le Regioni che hanno partecipato all'Avviso Competenze digitali del 29 novembre 2024, entro il termine del 30 settembre 2025, sarà effettuato e trasmesso il monitoraggio delle attività svolte e dei costi sostenuti relativamente al Piano generale di informazione e formazione.
10. che le attività saranno completate e rendicontate entro i termini di cui all'art. 12 co. 3 del Decreto (per le Regioni che hanno partecipato all'Avviso competenze digitali del 29 novembre 2024 entro tali termini dovranno essere altresì ultimate e rendicontate le relative attività).
11. **Dettagliare, ai fini del monitoraggio e della rendicontazione, le modalità e le tipologie di verifica che la Regione intende effettuare circa la pertinenza, congruità e conformità alle disposizioni del Decreto delle spese sostenute dai soggetti attuatori/gestori**

La Regione intende adottare un approccio basato su un sistema di controllo completo e dettagliato, al fine di garantire l'efficace utilizzo delle risorse e il rispetto delle normative previste. La principale modalità di verifica comprende la verifica documentale con un controllo periodico e creazione di una reportistica. Verranno richiesti i documenti giustificativi delle spese sostenute, quali fatture, ricevute, contratti, e altre evidenze amministrative. I soggetti gestori dovranno fornire una documentazione trasparente e tracciabile in quanto a pertinenza e congruità con le finalità del Decreto. I soggetti gestori dovranno fornire aggiornamenti periodici riguardanti l'avanzamento dei progetti e le spese effettuate. La Regione effettuerà un'analisi comparativa tra il piano di spesa presentato e l'effettivo andamento delle attività.

12. **Dettagliare le modalità e le tipologie di verifica che la Regione intende effettuare per assicurare la regolare realizzazione del Piano delle attività**

La Regione intende effettuare verifiche a campione dirette sul campo per accertare che l'attività finanziata si stia svolgendo correttamente e che le spese registrate siano pertinenti e giustificate. Queste visite in loco avranno lo scopo di sensibilizzare i soggetti gestori sull'importanza del rispetto delle disposizioni normative.

13. INIZIATIVA SPORTELLI APERTI AI CONSUMATORI IN AMBITO REGIONALE (art.5, comma 1, del Decreto – Linea di attività A).

- 13.1 Totale n. 18 sportelli di cui n. 12 aggiuntivi rispetto al numero n. 6 delle Province in cui è articolata la Regione.

- 13.2 Per il dettaglio degli sportelli si rinvia alla “scheda sportelli” di cui all'allegato Mod.2a sottoscritto digitalmente (Excel da firmare in formato.p7m) che forma parte integrante del presente Piano delle attività.

- 13.3 **Modalità di individuazione dei soggetti attuatori/gestori**

Associazioni dei consumatori e degli utenti in base alla L.R. ai sensi della L.R. 12/2006 e del R.R. n. 19/06 appartenenti alla C.R.C.U. (Consulta regionale consumatori ed utenti)

13.4 Caratteristiche minime degli sportelli:

- a. essere aperti al pubblico e liberamente accessibili dai cittadini, anche con difficoltà motorie;
- b. i giorni di apertura al pubblico non meno di 2 per sportello a settimana; gli orari di apertura al pubblico non meno di 8 ore a settimana;
- c. individuazione del soggetto attuatore/gestore, con il quale, nel caso di soggetto diverso dalla Regione, andranno disciplinati mediante apposita convenzione gli elementi fondamentali di gestione dello sportello alla luce delle previsioni del presente decreto ai sensi dell'art. 7;
- d. accesso ad Internet e ad una casella di posta elettronica intestata al soggetto gestore dello sportello;
- e. numero telefonico presidiato negli orari di apertura e dotato di segreteria telefonica o altri idonei analoghi strumenti negli orari di chiusura;
- f. identificazione di un responsabile di sportello ed individuazione dell'esperto legale e del conciliatore disponibile presso lo sportello per il primo inquadramento della questione da parte del consumatore;
- g. gratuità delle prestazioni relative alle informazioni di primo contatto, comprese quelle rese, in sede di primo studio della controversia, dall'esperto legale e dal conciliatore dello sportello. L'assistenza legale nell'ambito di procedimenti giudiziali ed extragiudiziali, così come l'attività del conciliatore nell'ambito di procedure di conciliazione, non potranno essere finanziate ai sensi del presente decreto;
- h. informazione al consumatore che l'attività resa dallo sportello è finanziata o cofinanziata con fondi ex art. 148 della l. 388/2000;
- i. esclusività della sede dedicata allo sportello, con divieto di uso promiscuo con altre attività, siano esse professionali o di altre diverse associazioni dei consumatori, se non possibile altrimenti almeno limitatamente all'orario di apertura dello sportello; la distinzione deve essere chiaramente percepibile dal consumatore/utente;
- j. esposizione, all'esterno della sede, di una targa che identifichi lo sportello del consumatore e che risulti idonea a far percepire al consumatore l'esistenza dello sportello;
- k. registrazione del numero delle richieste e delle pratiche evase con i principali elementi identificativi;
- l. messa a disposizione del consumatore per la compilazione la modulistica diretta a rilevare il grado di soddisfazione del servizio ricevuto allo sportello;
- m. adeguata ed evidente informazione, a decorrere almeno dalla data di ammissione a finanziamento, sul sito della Regione e sui siti istituzionali dei soggetti attuatori/gestori, dell'ubicazione degli sportelli, dei giorni e orari di apertura, dei recapiti di contatto e del servizio gratuito reso e con indicazione delle principali tematiche affrontate rispetto alle quali è possibile richiedere assistenza, finanziato ai sensi del presente decreto;
- n. durata minima di apertura di 12 mesi a decorrere non prima della pubblicazione del presente Decreto e con la possibilità di riconoscere spese per le attività sostenute in continuità nei tre mesi precedenti la pubblicazione;

13.5 Eventuali sportelli che richiedono un finanziamento superiore ad € 30.000

Per gli sportelli interessati specificare: gli sportelli indicati nella "scheda sportelli" (all. 2a excel) ; ai numeri identificativi: 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15 e 18. la quota di finanziamento prevista è riconosciuta agli sportelli presso i quali è offerta assistenza digitale qualificata mediante operatori formati.

13.6 Descrivere le modalità di divulgazione delle iniziative e dei risultati da parte della Regione e dei soggetti attuatori/gestori (es. siti internet, eventi ecc.)

Sito web della Sezione Regione Puglia (<https://cai.regione.puglia.it/>) nonché i vari siti internet/locandine/newsletter delle Associazioni .

13.7 Cronoprogramma delle attività:

Ad aprile 2025 Pianificazione eventi e fase esecutiva delle attività sino al termine minimo di 12 mesi con obbligo invio primo monitoraggio entro il 2 marzo 2026 e conclusioni attività entro il 30 settembre 2026.

Luogo e data	BARI -
---------------------	---------------

Firmato digitalmente dal Responsabile regionale

(ai sensi del d.lgs 82/2005 e successive modifiche)



Francesca
Zampano
13.03.2025
09:57:04
GMT+01:00